



PARTITO D'AZIONE COMUNISTA

Via Tribunali, 181 – Napoli

Telefax: 081 210810

Sito web: www.partitodazionecomunista.it

info@partitodazionecomunista.it

Al Ministro degli Interni

Al Prefetto di Napoli

Al Sindaco di Napoli

All'Assessore alla Legalità

All'Assessore con delega ai rapporti con le Municipalità

Loro Sedi

Oggetto: la camorra nelle Istituzioni e il Sindaco e il Prefetto di Napoli non sciolgono la 7^A Municipalità.

Il Sindaco e il Prefetto di Napoli assistono immobili al crescente disagio che sta scuotendo la città di Napoli e alcune sue importanti municipalità, infestate dalla presenza al proprio interno di noti esponenti di importanti organizzazioni criminali.

La 7^A Municipalità di Napoli raccoglie i cittadini residenti nei quartieri a nord di Napoli e precisamente Secondigliano, Miano e San Pietro a Patierno. Questi quartieri, negli anni appena trascorsi, sono stati protagonisti di una sanguinosa guerra di camorra che ha visto contrapporsi il clan camorristico dei cosiddetti "Di Lauro" a quello degli "scissionisti". Oltre a questi clan, in questi quartieri sono presenti altre agguerrite organizzazioni criminali che vanno sotto il nome di "cartello di Secondigliano". Le varie guerre di camorra hanno causato decine e decine di morti ammazzati e la criminalizzazione di intere popolazioni, accusate di omertà e tolleranza con il crimine organizzato. La droga viene venduta a tonnellate e le gerarchie interne alle organizzazioni criminali rispettano in pieno le forme di organizzazione proprie di una società capitalistica, con i suoi centri di comando rigidamente compartimentati e diretti, con centri di controllo del flusso imponente di denaro che dentro di essa scorre veloce. Recentemente i carabinieri del nucleo operativo di Napoli hanno eseguito numerosi arresti ai danni di una di queste organizzazioni criminali presente in questi quartieri, e tra gli arrestati ci sono due consiglieri della municipalità in carica. Un terzo consigliere risulta essere il fratello di un boss appena ammazzato e qualche altro consigliere ha a suo carico denunce per costruzione abusiva. Ci sono tutti gli estremi per riportare ordine e legalità nella municipalità sciogliendo il consiglio ed invitando i cittadini a rinnovare l'assise istituzionale. Si spera naturalmente che i partiti politici non candidino di nuovo delinquenti e soprattutto che i cittadini elettori non li eleggono. Quest'ultima eventualità ha scarse probabilità di successo perché ben sappiamo quanto il voto dei cittadini sia legato al voto di scambio.

Riteniamo ingiustificata la negligenza e l'immobilismo del Sindaco e del Prefetto di Napoli, che di fronte a fatti tanto gravi non sentono la necessità di mandare a casa i consiglieri di questa municipalità e riportare legalità e trasparenza in un territorio della città di Napoli tanto importante e vasto, abitato – lo vogliamo ricordare a tutti – da tanti operai, disoccupati, pensionati, piccola e media borghesia che nulla a che vedere con la camorra e i suoi centri di potere.

Legalità e trasparenza.

La Direzione Nazionale

Napoli, 25/10/2008